



COMUNE DI PARMA
SETTORE OPERE PUBBLICHE

responsabile unico del progetto

ing. SARA MALORI

Parma Infrastrutture S.p.a.

progettista

arch. ANDREA DINI

Parma Infrastrutture S.p.a.

coordinamento della sicurezza in progettazione

arch. CORRADO SIGNORINI

Parma Infrastrutture S.p.a.

Riqualificazione Palasport Bruno Raschi

(CUI 00162210348202600021 - CUP I92H25000510004)

LOTTO 2

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

titolo elaborato:

Relazione CAM

TAVOLA:

serie	numero
-------	--------

G	03
----------	-----------

formato	A4
---------	----

scala	
-------	--

file:	
-------	--

SOMMARIO

1. Introduzione	2
2. Tabella riepilogativa	3

1. Introduzione

La presente relazione illustra le verifiche preliminari dei criteri ambientali minimi secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 24 novembre 2025.

La relazione del progetto esecutivo dovrà svilupparsi secondo i punti previsti dalla vigente normativa in materia di C.A.M., riportando ogni singolo criterio a lato del quale dovranno essere indicate, se il criterio è pertinente, le modalità di verifica e rispetto adottate in fase progettuale, che verranno poi compiutamente sviluppate e analizzate in fase di progettazione esecutiva.

Nell'applicazione dei criteri si intendono fatti salvi i vincoli e le tutele, i piani, le norme e i regolamenti, qualora più restrittivi. A titolo esemplificativo si citano: vincoli relativi a beni culturali, vincoli paesaggistici, idrogeologici, idraulici, aree naturali protette, siti rete Natura 2000, valutazioni d'impatto ambientale, ecc.; piani e norme regionali (piani di assetto di parchi e riserve, piani paesistici, piani territoriali provinciali, atti amministrativi che disciplinano particolari ambiti); piani e regolamenti comunali; ecc.

2. Tabella riepilogativa

CAM EDILIZIA 2025 - DM 24 novembre 2025		
CRITERIO		AMBITO APPLICAZIONE
2.2	SPECIFICHE TECNICHE DI LIVELLO TERRITORIALE-URBANISTICO	
2.2.1	Protezione della biodiversità e degli ecosistemi, mitigazione dei cambiamenti climatici e riduzione dell'inquinamento	a edifici, manufatti e opere per nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria se sono previsti interventi nelle aree verdi
2.2.2	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	a edifici, manufatti e opere comma 1: nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria se sono previsti interventi di riqualificazione delle aree pertinenziali esterne
		a edifici, manufatti e opere: comma 2 lett. a: nuova costruzione
		a edifici, manufatti e opere: comma 2 lett. b: nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria se sono previsti interventi di riqualificazione delle aree pertinenziali esterne
		a edifici, manufatti e opere: comma 2 lett. c: nuova costruzione o riqualificazione percorsi pedonali, marciapiedi, piazze, cortili, piste ciclabili in area urbana o extraurbana
		a edifici, manufatti e opere: comma 2 lett. d: a tutti i tipi di intervento
		a edifici, manufatti e opere comma 3: a tutti i tipi di intervento
2.2.3	USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE	nelle aree di pertinenza degli edifici, manufatti e opere e alle aree pubbliche per nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione spazi urbani se si interviene sui sistemi di raccolta e depurazione delle acque meteoriche in qualsiasi intervento in cui si modifica il regime naturale delle acque meteoriche di dilavamento o si determina una modifica dello stato dei luoghi e quindi di dilavamento delle acque meteoriche
2.2.4	AREE ATTREZZATE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	a edifici per nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione; in caso di restauro e risanamento conservativo si applica dove possibile
2.2.5	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	nelle aree di pertinenza degli edifici, manufatti e opere e alle aree pubbliche se si realizza o riqualifica un impianto di illuminazione pubblica (si applica anche alla manutenzione ordinaria e straordinaria se si interviene sugli impianti di illuminazione pubblica)
2.2.6	SOTTOSERVIZI PER INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	nelle aree di pertinenza degli edifici, manufatti e opere e alle aree pubbliche se si realizza, amplia o riqualifica le reti tecnologiche nel sottosuolo
2.2.7	MOBILITA' SOSTENIBILE	nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione
2.2.8	APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO	a edifici per nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria se sono previsti interventi sugli impianti
2.2.9	RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE	a edifici, manufatti e opere in caso di nuova costruzione e ampliamento

2.3	SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI PER GLI EDIFICI E ALTRE OPERE E MANUFATTI	
2.3.1	DIAGNOSI ENERGETICA	diagnosi per ristrutturazioni I e II livello di edifici con sup > 1000 mq - non si applica per manutenzione ordinaria e straordinaria - si applica a tutto il fabbricato se ampliamento connesso a edificio principale
2.3.2	PRESTAZIONE ENERGETICA in fase estiva	applicazione a nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione I livello - no a manutenzione ord e straord - non si applica a edifici E.6 ed E.8 in qualsiasi zona climatica - non si applica a tutti gli edifici in zona climatica F - per edifici storici si applicano le apposite "Linee Guida per migliorare la prestazione energetica degli edifici storici" - Nuova costruz e ristrutturazione I livello devono essere NZEB
2.3.3	BENESSERE TERMICO	non si applica per manutenzione ordinaria e straordinaria
2.3.4	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PER INTERNI	nuova costruzione, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo - si applica a manutenzione ordinaria e straordinaria se sono previsti interventi sugli impianti di illuminazione interna
2.3.5	ISPEZIONABILITA' E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	non si applica alla manutenzione ordinaria
2.3.6	AERAZIONE, VENTILAZIONE E QUALITA' DELL'ARIA	diversi gradi di applicazione per nuove costruz, demoliz e ricostruz, ampliamento, sopraelevaz e rist I livello (più onerose) e per rist II livello e riq en (meno onerose)
2.3.7	ILLUMINAZIONE NATURALE	si applica per nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, demoliz e ricostruz, ristrutturazione edilizia e restauro e risanamento conservativo - a manutenzione ordinaria e straordinaria solo se si modificano le pareti finestrate
2.3.8	RADIAZIONE SOLARE	si applica per ristrutturazione urbanistica, nuova costruz e demoliz e ricostruz, ristruttur di I e II livello - si applica alla manutenzione straordinaria se si prevede la sostituzione degli infissi esterni
2.3.9	TENUTA ALL'ARIA	si applica sempre eccetto per manutenzione ord e straord
2.3.10	PRESTAZIONI E BENESSERE (COMFORT) ACUSTICO	nuova costruzione, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria
2.3.11	RADON	nuova costruzione, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo - si applica a manutenzione straordinaria se sono previsti interventi nei locali a contatto con il terreno
2.3.12	GIUNTI DI RACCORDO TRA SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI CON L'INVOLUCRO OPACO	nuova costruzione, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo - si applica a manutenzione ordinaria e straordinaria se sono previste sostituzioni di infissi esterni
2.3.13	PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL DEGRADO DA UMIDITA' NEGLI EDIFICI ESISTENTI	si applica su edifici esistenti affetti da fenomeni di degrado da umidità, tra cui restauro e risanamento conservativo, manutenzione ord e straord
2.3.14	RISPARMIO IDRICO - RETI DI RACCOLTA DELLE ACQUE REFLUE DI EDIFICIO E DI DISTRIBUZIONE DUALE (POTABILE E NON POTABILE)	nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo - si applica a manutenzione straordinaria se sono previsti rifacimento impianti adduzione idrica e scarichi - si applica anche a interventi edilizi che non siano edifici
2.3.15	RACCOLTA, TRATTAMENTO, STOCCAGGIO E RIUSO ACQUE METEORICHE	nuova costruzione, demolizione e ricostruzione - si applica anche a interventi edilizi che non siano edifici
2.3.16	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria - si applica anche a interventi edilizi che non siano edifici
2.3.17	PIANO DI DECOSTRUZIONE E DEMOLIZIONE SELETTIVA A FINE VITA	a tutti i tipi di intervento esclusa la manutenzione ord e straord

2.4	SPECIFICHE TECNICHE PER I PRODOTTI DA COSTRUZIONE	
2.4.1	EMISSIONI NEGLI AMBIENTI INTERNI (INQUINAMENTO INDOOR)	si applica sempre in funzione dei materiali effettivamente impegnati nel progetto
2.4.2	CALCESTRUZZI CONFEZIONATI IN CANTIERE E PRECONFEZIONATI	
2.4.3	PRODOTTI PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO ECC	
2.4.4	PRODOTTI IN ACCIAIO	
2.4.5	PRODOTTI IN LATERIZIO	
2.4.6	PRODOTTI DI LEGNO O A BASE LEGNO	
2.4.7	ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI	
2.4.8	TRAMEZZATURE, CONTROPARETI PERIMETRALI E CONTROSOFFITTI PER I SISTEMI A SECCO	
2.4.9	MURATURE IN PIETRAE E MISTE	
2.4.10	PAVIMENTI RESILIENTI	
2.4.11	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA	
2.4.12	CHIUSURE OSCURANTI E TELAI PER SERRAMENTI	
2.4.13	TUBAZIONI IN MATERIALE PLASTICO PER CONDOTTE FOGNARIE, SACRICHI E CAVIDOTTI ELETTRICI	
2.4.14	TUBAZIONI IN GRES CERAMICO	
2.4.15	PITTURE E VERNICI	
2.4.16	RUBINETTERIA E SANITARI	
2.4.17	IMPIANTI TECNOLOGICI	
2.4.18	VETRATE ISOLANTI	
2.5	SPECIFICHE PROGETTUALI RELATIVE AL CANTIERE	
2.5.1	PRESTAZIONI AMBIENTALI DEL CANTIERE	si applicano sempre in funzione delle caratteristiche dell'intervento e dell'area di cantiere
2.5.2	CONSERVAZIONE DELLO STRATO SUPERFICIALE DEL TERRENO	
2.5.3	RINTERRI E RIEMPIMENTI	
2.5.4	PIANO DI RIUTILIZZO, RICICLO E RECUPERO DEI RIFIUTI DA C&D	